

## Il Piano ed il Bilancio di Sostenibilità Ambientale

---

Collana aziende: Le pillole



ENERGY  
SERVICE  
COMPANY

Gruppo  **BPE**  
Beam Power Energy



### Collana aziende: Le pillole

- Il Piano ed il Bilancio di Sostenibilità Ambientale
- Ambiente, ecologia e fattori di pressione
- La questione ambientale ed i comparti
- La gestione ambientale
- Le fonti di energia primarie e secondarie
- Questione energetica e cambiamenti climatici
- Il risparmio energetico ed il piano di azione
- La questione energetica e le politiche per l'energia
- L'Energy Management aziendale
- Fonti primarie e secondarie
- Le tecnologie per le fonti rinnovabili
- La contabilità energetica
- Le normative in campo energetico
- Azienda Data Driven e gestione dell'energia
- L'inquinamento ed i campi elettromagnetici
- Blockchain e condivisione dell'energia
- Terminologia ecologica ed energetica

### Collana alberghi: Le pillole

- Gli alberghi green e l'energia negli alberghi
- L'Energy Management alberghiero
- Le normative in campo energetico alberghiero



## Il Piano ed il Bilancio di Sostenibilità Ambientale

### Collana aziende: Le pillole

### Indice

Cosa si intende per sostenibilità	4
Cosa si intende per Piano di Sostenibilità Ambientale	6
Come si fa un Piano di Sostenibilità Ambientale	8
Cos'è il Bilancio di sostenibilità	9
Come redigere un Bilancio di Sostenibilità	10
A chi si rivolge il Bilancio di Sostenibilità	11
Quando è obbligatorio il Bilancio di Sostenibilità	12
Bilancio di sostenibilità e dichiarazione non finanziaria	13
I vantaggi del Bilancio di Sostenibilità	14
Comunicazioni e sostenibilità: benefici per le PMI	15



## Cosa si intende per sostenibilità

Una definizione semplificata del termine sostenibilità si riferisce all'uso di una risorsa o all'impiego di un'attività che può essere mantenuto nel tempo a un determinato tasso o livello.

Oggi quando ci riferiamo al concetto di sostenibilità pensiamo soprattutto a quello di "sviluppo sostenibile".

Per quest'ultimo una definizione molto diffusa è quella che si trova nel dal Rapporto Brundtland "Our Common Future" del 1987 pubblicato dalla Commissione Mondiale sull'Ambiente e Sviluppo (WCED) ove si legge: **"È sostenibile uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri"**.

Oggi esistono molti diversi contesti e settori in cui si applica il concetto di sostenibilità. In campo economico, è utilizzato in senso finanziario per indicare il bisogno di un'azienda di continuare a generare ricavi superiori ai costi per rimanere in attività.

In campo ambientale, viene citato e correlato alla necessità di contenere lo sfruttamento delle materie prime provenienti dal suolo terrestre per evitare l'esaurimento delle risorse naturali, al fine di non alterare sistemi biologici primari per la qualità della vita umana come quelli climatici.

Se nel primo caso possiamo parlare di sostenibilità aziendale e nel secondo di sostenibilità ambientale, lo sviluppo sostenibile in sé vuole evocare un'idea generale: una visione dell'evoluzione umana.

È quindi un approccio al processo decisionale da adottare a diversi livelli (di Paese, di Nazione, di Società, di azienda fino a livello personale) qualora si intenda bilanciare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente con la salute dell'ambiente naturale affinché si possano soddisfare nello stesso modo i bisogni delle generazioni future.

La sostenibilità ambientale è quindi un approccio onnicomprensivo che mira a preservare le risorse naturali, battendosi contro lo spreco, inteso nel senso più generale possibile, al quale se possibile contrapporre il riciclo, il risparmio energetico e l'utilizzo responsabile di risorse per una visione ecocompatibile e lungimirante.

Vuol dire consumare meno e meglio, ridimensionare, riconvertire o ristrutturare molti settori produttivi, per far sì che la divaricazione tra le necessità di produzione e le possibilità di smaltimento non superino determinati limiti ed avere consapevolezza che se non si rispetta tale principio si è destinati

a contrarre un deficit ecologico che peggiora di anno in anno.

Sono sostenibili le aziende che hanno fatto propria questa visione dello sviluppo, con azioni e progetti che si realizzano nel tempo più breve possibile per creare ora soluzioni concrete per

il futuro. In particolare, sono tre gli aspetti su cui possiamo concentrare i nostri sforzi: ambientale, sociale ed economico.

Le aziende sostenibili sono quelle che riescono a integrare nel proprio modello di business queste tre dimensioni:



### Sostenibilità ambientale

questo aspetto è legato alla tutela dell'ambiente. Molto spesso questo, per le aziende, si traduce in una riduzione dell'impatto ambientale nelle fasi produttive e nell'attenzione sul consumo delle risorse naturali. sioni di sostenibilità sociale e ambientale.



### Sostenibilità sociale

la sostenibilità riguarda anche la società e le persone. Le aziende realizzano la sostenibilità sociale garantendo giustizia e uguaglianza nel trattamento dei dipendenti, bandendo ogni forma di discriminazione. Significa creare delle condizioni di sicurezza sul posto di lavoro e instillare un senso di appartenenza in chi lavora.



### Sostenibilità economica

la sostenibilità economica è la capacità creare valore attraverso la produzione di oggetti o servizi in grado di migliorare la vita delle persone, unendo gli aspetti economico-finanziari alle sopracitate dimensioni di sostenibilità sociale e ambientale.

## Cosa si intende per Piano di Sostenibilità Ambientale

Un Piano di Sostenibilità Aziendale è un documento sviluppato da un'azienda che intende realizzare e raggiungere i propri obiettivi operativi pur essendo sensibile alle questioni ambientali, finanziarie e sociali di sostenibilità. In altre parole, si tratta di pianificare ed attuare una strategia aziendale progettata per raggiungere gli obiettivi aziendali in modo sostenibile.

Prendersi cura dell'ambiente è un problema globale e qualsiasi organizzazione che utilizza risorse esauribili dovrebbe esserne consapevole e responsabile.

Contrariamente ad alcune convinzioni, le imprese che stabiliscono pratiche sicure per l'ambiente possono

contemporaneamente realizzare profitti. Ci sono centinaia di aziende in tutto il mondo che continuano a far crescere i loro ricavi utilizzando metodi sostenibili. Oltre alle grandi aziende anche le piccole e medie imprese possono risparmiare denaro seguendo le indicazioni individuate attraverso un Piano di Sostenibilità Ambientale.

I vantaggi derivanti dal lancio di iniziative di sostenibilità includono la coltivazione del rispetto, il mantenimento di una buona reputazione pubblica e la promozione di una buona gestione ambientale. L'attuazione di un Piano di Sostenibilità Ambientale include normalmente una serie di azioni; tra queste:



### Ridurre l'uso di energia

Il Risparmio Energetico ottenibile da svariati interventi di natura gestionale e/o impiantistica orientati cioè a ridurre la quantità di energia utilizzata da un'azienda contribuisce a far risparmiare denaro e ridurre gli sprechi. Questo può essere fatto sia attraverso progetti che riguardano l'intero assetto produttivo dell'azienda e la relativa riorganizzazione del proprio sistema di approvvigionamento energetico piuttosto e sia utilizzando apparecchi a basso consumo energetico, installando rubinetti automatici dell'acqua e utilizzando lampadine a LED. Le aziende possono anche ridurre il consumo di energia chiedendo ai dipendenti di spegnere le luci o sviluppando un carpool sul posto di lavoro per ridurre le emissioni di carbonio.

### Migliorare la salute pubblica

I Piani di Sostenibilità Ambientale contribuiscono alla creazione di un ambiente più sano, che influisce direttamente sulla salute pubblica. I cambiamenti che riducono le emissioni di gas e migliorano l'aria avranno un impatto positivo sulla salute delle persone e possono ispirare standard di salute pubblica più elevati.

### Aumentare la competitività e la leadership del settore

Le aziende con Piani di Sostenibilità Ambientale consolidati possono diventare agenti del cambiamento nel loro settore e comunità. Incoraggiare altre organizzazioni nell'adottare a loro volta Piani di Sostenibilità e politiche rispettose dell'ambiente contribuisce a creare un futuro positivo per tutti.

### Attirare nuovi clienti

Le aziende che sviluppano Piani di Sostenibilità Ambientale attraggono clienti attenti all'ambiente. L'effetto positivo nelle pubbliche relazioni farà migliorare il valore del marchio. Diventa pertanto importante far conoscere ai consumatori le politiche sostenibili per sfruttare questo vantaggio competitivo.



## Come si fa un Piano di Sostenibilità Ambientale

Parlare di sostenibilità non significa mettere in discussione l'obiettivo di un'azienda volto a garantire la redditività del business nel lungo termine. Anzi, la sostenibilità è uno strumento chiave per sostenere la competitività e la reputazione di un'impresa e quindi la sua redditività. Ciò significa che non deve essere qualcosa che si aggiunge alle attività ordinarie, ma che ne diventa parte integrante. Quando un'azienda avvia un processo di pianificazione, è importante che tenga in considerazione i diversi aspetti correlati alle fasi del processo:

### 1 Visione strategica:

in questa fase rientra l'analisi della situazione di partenza, l'indicazione dell'esigenza specifica che porta a programmare il piano e lo studio dello scenario di mercato (pratiche di settore, competitor, player del mercato);

### 2 Obiettivi e contenuti:

nel passaggio successivo, è necessario identificare le aree-chiave per la strategia di sostenibilità, valutare pertinenza e significatività negli specifici ambiti di intervento e definire le priorità attraverso l'indicazione di piani dettagliati, responsabilità, scadenze, budget, indicatori, ed effetto su altre attività dell'organizzazione;

### 3 Processo di redazione del piano:

stabiliti gli obiettivi, occorre selezionare quali e quante persone coinvolgere nella redazione del piano di sostenibilità, valutare il coinvolgimento di risorse interne o il supporto di esperti esterni e scegliere gli strumenti di programmazione e pianificazione da utilizzare;

### 4 Implementazione e controllo del processo decisionale:

il Piano di Sostenibilità è un processo trasversale e, quando un'impresa decide di implementarlo, è necessario un forte coinvolgimento interno di tutte le aree aziendali. In questo senso, occorre indirizzare la governance in modo funzionale al processo e individuare figure istituzionalizzate che siano in grado di coordinare le diverse funzioni. La visione complessiva deve essere declinata in progetti concreti che, a loro volta, devono essere tradotti in indicatori quantificabili che consentano di misurarne i risultati. In questo modo, la misurabilità degli obiettivi contribuisce a creare una maggiore consapevolezza interna intorno ad essi e rende evidenti i vantaggi, anche economici, per l'azienda.

## Cos'è il Bilancio di sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità porta nelle aziende i valori sociali e ambientali dell'attività. Il suo scopo è rendere conto degli impatti non finanziari dell'azienda verso tutti i soggetti con cui viene a contatto. Il Bilancio di Sostenibilità contribuisce a far emergere nelle aziende i valori sociali e ambientali dell'attività. Vediamo di seguito cos'è, quali documenti bisogna presentare, quali vantaggi apporta al business e quando è obbligatorio.

Il Bilancio di Sostenibilità non ha niente a che vedere con il Bilancio di Esercizio, quest'ultimo è un documento contabile che fornisce una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, perché ha come obiettivo quello di informare gli stakeholder (i portatori di interesse) dei risultati economici generati dalla azienda nello svolgimento delle proprie attività.

L'Unione europea nel Libro verde della Commissione definisce il Bilancio di Sostenibilità come: *"L'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate"*.

Anche il Ministero dell'Interno in Italia ha proposto una definizione nazionale per questo impegno aziendale: *"Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto*

*delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato"*.

Con il Bilancio di Sostenibilità una impresa, un ente pubblico, un'associazione, comunica periodicamente, in modo volontario, i risultati della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili ma rendicontando i risultati sociali e ambientali generati dalla azienda nello svolgimento della sua attività.



## Come redigere un Bilancio di Sostenibilità

Non c'è una legge che imponga un metodo uniforme nel redarre un Bilancio di Sostenibilità; esistono delle linee guida alle quali ci si può riferire: sono quelle del GRI-Global Reporting Initiative, un gruppo no-profit fondato a Boston nel 1997 che lo definisce nel GRI Sustainability Reporting Guidelines:

*“Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento di monitoraggio, rendicontazione e comunicazione del processo di gestione responsabile intrapreso dall'organizzazione, che tende a rendere visibili le performance ambientali, sociali ed economiche dell'impresa”.*

Esso, inoltre, così come il Piano di Sostenibilità, rappresenta uno strumento di pianificazione e controllo che analizza le attività e i servizi svolti dall'azienda valutandoli secondo le logiche dell'efficienza economica, della tutela ambientale e della tutela sociale.

Per chi ha l'obbligo legale di farlo l'articolo 3 (commi 1 e 2) del D.Lgs. 254/2016 identifica quali informazioni non finanziarie sui temi ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione attiva e passiva dovranno essere rendicontate nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario.

Per ciascun tema si deve descrivere quale modello aziendale di gestione e

organizzazione delle attività l'impresa adotta, rendere trasparenti e accessibili le politiche praticate dall'impresa, i risultati conseguiti tramite di esse e i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario, il monitoraggio dei principali rischi, generati o subiti, connessi a tali temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, la supply chain.

In sintesi, il percorso di rendicontazione di un bilancio di sostenibilità si articola in più fasi che vanno dalla fondamentale mappatura degli stakeholder, alla definizione del loro coinvolgimento, alla creazione della mappa di materialità (a libera scelta della azienda se rendicontarla per stakeholder o per tipologia d'impatto: economici, sociali, ambientali), alla definizione degli indicatori, raccolta dei dati e analisi e redazione del bilancio. Risulta fondamentale la descrizione della metodologia prescelta in cui si presentano i principi di redazione del report, il perimetro di rendicontazione, il processo di engagement e l'analisi di materialità.

È un percorso impegnativo e complesso che coinvolge tutta l'azienda: ogni Bilancio nasce da una analisi specifica dei propri stakeholder e dalla matrice di materialità che ne consegue.

Non si può pensare di fare generalizzazioni per settori di appartenenza. In Italia il GRI standard è lo strumento di rendicontazione più usato, mentre il SASB (Sustainability Accounting Standards Board) è di

riferimento negli Usa, ma spesso si utilizza anche in Italia per lo sviluppo della materiality map, cuore centrale di ogni bilancio di sostenibilità per avere un riferimento più oggettivo.



## A chi si rivolge il Bilancio di Sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento rivolto a tutti gli stakeholder, o portatori d'interesse verso l'azienda, che comunica gli impegni e i risultati presi nell'ambito della Responsabilità d'Impresa o Corporate Social

Responsibility (CSR). Chi sono questi portatori di interesse? Sono i dipendenti, i fornitori, i clienti, le comunità locali, i media, gli investitori, i finanziatori ecc.). Il bilancio di Sostenibilità viene pubblicato una volta all'anno.

## Quando è obbligatorio il Bilancio di Sostenibilità

### In Europa

La direttiva europea 2014/95/UE rende la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario obbligatoria per le imprese di interesse pubblico di grandi dimensioni, lasciandola volontaria per le PMI. Pur crescendo l'attenzione delle aziende italiane verso l'ambiente e il sociale sono ancora poche le realtà produttive che elaborano bilanci e rendicontazioni ambientali e di sostenibilità.

Dal report Istat *"Sostenibilità nelle imprese: aspetti ambientali e sociali"* nel 2018, sette imprese su 10 hanno adottato comportamenti sostenibili. In particolare, sono 712 mila quelle con 3 e più addetti (il 68,9%) impegnate a migliorare il benessere lavorativo del personale. A lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle attività sono in 688 mila (66,6%) e 670 mila (64,8%) quelle che hanno implementato il livello di sicurezza in azienda o nel territorio in cui operano.

Questo aiuta gli investitori, le organizzazioni della società civile, i consumatori, i responsabili politici e altri soggetti interessati a valutare le prestazioni non finanziarie delle grandi aziende e incoraggia queste aziende a sviluppare un approccio responsabile al business. Il 21 aprile 2021, la Commissione ha adottato una proposta

di direttiva sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale (CSRD), che modificherebbe gli attuali obblighi di rendicontazione della NFRD. La proposta:

- estende il campo di applicazione a tutte le grandi società e a tutte le società quotate in mercati regolamentati (escluse le microimprese quotate)
- richiede la verifica (assicurazione) delle informazioni riportate
- introduce requisiti di rendicontazione più dettagliati e l'obbligo di rendicontare secondo gli standard obbligatori di rendicontazione della sostenibilità dell'UE
- richiede alle aziende di "taggare" digitalmente le informazioni segnalate, in modo che siano leggibili da una macchina e confluiscono nel punto di accesso unico europeo previsto nel piano d'azione dell'Unione dei mercati dei capitali.

In Italia con il decreto legislativo 254/2016 che ha recepito la direttiva europea 2014/95/EU sono tenuti alla redazione del Bilancio di Sostenibilità le imprese con:

- più di 500 dipendenti
- fatturato superiore a 40 milioni di euro o un totale dell'attivo dello stato patrimoniale superiore ai 20 milioni di euro.

Le altre imprese che non rispettano i requisiti di cui sopra non sono obbligate a redigere il Bilancio Socio-ambientale. Tuttavia, in base al principio "comply

or explain" espresso nella direttiva le aziende devono spiegare le loro scelte oppure illustrare perché non sono state perseguite.



## Bilancio di sostenibilità e dichiarazione non finanziaria

Il decreto legislativo 254/2016 di Attuazione della direttiva UE 2014/95 è entrato in vigore nel 2017. Esso prevede l'obbligo, per le imprese di interesse pubblico con un numero di dipendenti superiore a 500 e con ricavi delle vendite e delle prestazioni superiori a 40 milioni di euro (o uno stato patrimoniale superiore ai 20 milioni), di presentare una dichiarazione individuale di carattere non finanziario.

La stessa dichiarazione può essere presentata anche da aziende non sottoposte all'obbligo, in forma volontaria, e può essere considerata in conformità con la normativa senza soggiacere alle disposizioni sui controlli. Il documento si deve concentrare sui temi ambientali e sociali, riguardanti il personale, il rispetto dei diritti umani,

la lotta attiva e passiva contro la corruzione, secondo le attività e il settore di competenza di ciascuna impresa.

Il Bilancio di Sostenibilità invece, è uno strumento di rendicontazione che un'impresa predispone a seguito di un processo di analisi interna e di coinvolgimento degli stakeholder, per comunicare con metodo e trasparenza obiettivi, performance e attività relative ai tre piani della sostenibilità: economico, ambientale e sociale. Nell'ambito di questo processo ogni azienda è chiamata a definire o aggiornare una Strategia di sostenibilità, con l'obiettivo di integrare nel proprio business i criteri ESG rilevanti (Ambientali, Sociali e di Governance) per lo sviluppo delle proprie attività.

## I vantaggi del Bilancio di Sostenibilità

La scelta di dotarsi di questo strumento di gestione e comunicazione della sostenibilità produce una doppia serie di benefici per l'azienda: vantaggi interni che si riflettono in una migliore organizzazione e gestione di processi interni alla azienda e vantaggi esterni che si traducono in una migliore visibilità, e maggiore affidabilità per gli interlocutori esterni. Vediamoli insieme:

- **Impatto ambientale e sociale**, gli impegni presi nell'ambito della Corporate Social Responsibility (CSR), creano attorno all'impresa una Green Reputation più solida, autorevole e credibile nel tempo. Comunicare agli stakeholder, interni ed esterni, quali sono le azioni sostenibili attuate dalla azienda e volte al miglioramento dell'impatto ambientale e sociale migliorano la sua reputazione.

- **Ricerca di nuovi modelli di business sostenibili**, l'utilizzo di nuove metodologie e tecnologie nei diversi processi produttivi apre nuove strade e dà la possibilità alle imprese di avvicinarsi a nuove forme di finanziamento e di investimento, nonché di scoprire nuovi business legati alla sostenibilità.

- **Riduzione dei costi operativi - intraprendere attività sostenibili**, da poter poi inserire all'interno del bilancio di sostenibilità, è un elemento

che aiuta le imprese ad eliminare i costi operativi inefficienti e a offrire sul mercato un prodotto o un servizio ad un prezzo competitivo. Il bilancio di sostenibilità permette alle aziende di mettere in pratica un monitoraggio e un miglioramento continuo delle performance.

- **Gestione dei rischi più efficiente**, l'azienda prende in considerazione anche rischi di tipo sociale, ambientale e di governance che hanno un impatto diretto sull'attività aziendale.

Di conseguenza la gestione dei rischi di questo tipo porta diversi benefici all'azienda: aumenta la probabilità di raggiungere gli obiettivi, migliora l'identificazione delle opportunità e delle minacce, impegna l'azienda in una rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione e all'andamento dell'azienda, migliora efficacia ed efficienza operative, fidelizza e motiva il personale, e attrae nuovi talenti.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è un processo che coinvolge in maniera diretta i dipendenti dell'azienda. È un momento nel quale si possono condividere valori, obiettivi e progetti.

Questo implicitamente crea una situazione favorevole, che porta con sé ulteriori vantaggi: aumenta la fidelizzazione, motivazione ed efficienza

dei dipendenti, crea un clima di lavoro positivo, rende la gestione delle risorse umane più agevole, attira nuovi talenti. Scegliere di redigere un Bilancio di Sostenibilità significa prediligere un modo di lavorare responsabile e trasparente.

Ha effetto anche sulla reputazione dell'azienda, e sui rapporti con gli interlocutori coinvolti direttamente con il progetto aziendale: stakeholder, investitori, clienti.



## Comunicazioni e sostenibilità: benefici per le PMI

I principali benefici che una PMI potrebbe ottenere scegliendo di rendicontare informazioni non finanziarie nel proprio bilancio sono riconducibili a:

- risk assessment e mitigazione dei rischi (finanziari e non finanziari);
- rapporti più agevoli con la Pubblica Amministrazione;
- miglior accesso al mercato del credito e alle risorse finanziarie;
- migliore capacità di attrarre e fidelizzare risorse con le giuste competenze;
- sviluppo di una filiera sostenibile (sia con i propri fornitori che come fornitori);

- supporto dai propri stakeholder;
- facilitazione nelle aggregazioni di imprese;
- miglioramento dell'immagine e della brand reputation.

La crescita reputazionale è un importante vantaggio di cui le PMI possono beneficiare grazie a bilanci e rendicontazioni ambientali e di sostenibilità. Questi ultimi sono elementi che aiutano a consolidare le relazioni territoriali e quelle con i fornitori, soprattutto per le aziende della Supply Chain (catena di fornitori).





Brevi note sul mondo della sostenibilità,  
dell'energia e del risparmio energetico.



**ENERGY  
SERVICE  
COMPANY**

Vuoi saperne di più?  
Contattaci!



**BPE Beam Power Energy S.r.l.**

Via Montevecchio, 28 - 10128 Torino - Italy  
tel: +39 **011 7934 150**

**info@beampowerenergy.com**

**www.beampowerenergy.com**